

PARROCCHIA ANGELI CUSTODI -TRANI

La comunità parrocchiale dei santi Angeli Custodi con il coordinamento del suo nuovo consiglio pastorale parrocchiale ha cercato di vivere tutte le attività pastorali in armonia con i cantieri sinodali di Betania.

La priorità dei nostri orientamenti pastorali diocesani "sentirsi e vivere come popolo di Dio: sacramento di comunione"

Segnaliamo in particolare la bellezza dei ritiri di Avvento e Quaresima vissuti dall'intera comunità parrocchiale.

Il 4 dicembre 2022 presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria a Molfetta ci siamo confrontati con la figura di don Tonino Bello presentataci dal suo segretario personale don Gianni Fiorentino.

Abbiamo gustato la bellezza della testimonianza di speranza vissuta dal vescovo pugliese 30 anni fa ma ancora fortemente viva e attuale ai nostri giorni.

Il 26 febbraio 2023 abbiamo vissuto presso la parrocchia Sacra Famiglia di Manfredonia un momento di confronto sul tema "essere e costruire la comunità credente" guidati dalla riflessione di don Salvatore Miscio.

Gli elementi essenziali perché le nostre comunità siano sinodali sono stati individuati nella comunione, nella partecipazione e nella missione.

E' stata particolarmente feconda l'opportunità di confrontarsi nei gruppi interparrocchiali che sono stati realizzati.

La giornata è stata caratterizzata da momenti di accoglienza, fraternità e condivisione.

Durante il percorso comunitario abbiamo vissuto un momento di confronto con le istituzioni educative e politiche del territorio in occasione dell'anniversario della posa della prima pietra della chiesa parrocchiale il 26 aprile u.s. con il seguente tema:

"Famiglia, scuola, parrocchia, società: Costruttori di comunità educanti."

Si è pensato di invitare i rappresentanti delle Istituzioni educative del Territorio parrocchiale e i rappresentanti politici; a tutti gli intervenuti è stata affidata una parola chiave chiedendo loro di approfondirla e declinarla secondo la Propria esperienza.

L'incontro è stato così sviluppato:

- Professoressa Angela Tannoia, Dirigente del III Circolo D. "G. D'annunzio" a cui è stata affidata la parola Diversità;

- Dott.ssa Giuseppina Tota, Dirigente del II Circolo D. “Mons. Petronelli”, a cui è stata affidata la parola Condivisione;
- Prof. Giovanni Cassanelli, Dirigente della Scuola Media “Rocca – Bovio - Palumbo” al quale è stata affidata la parola Inclusione;
- In rappresentanza del Comitato di quartiere, realtà nata nel segno della cittadinanza attiva, dell’impegno per la cosa pubblica, era presente il vice presidente, nella persona del Dott. Emilio Casiero, al quale è stato chiesto di riflettere sulla parola Periferia;
- il Sindaco, Avv. Amedeo Bottaro ha condiviso la propria riflessione con la parola chiave Diritti;
- Infine la Consigliera regionale Dott.ssa Debora Ciliento, nella sua veste di rappresentante delle istituzioni ma da sempre impegnata nella Nostra comunità parrocchiale, ha riflettuto sul tema della Legalità.

Tutt’oggi, quando si nomina la chiesa degli Angeli Custodi, si apre nell’immaginario comune un riferimento periferico, una connotazione sociale, un quadro di criticità che però non rendono merito al faticoso lavoro di costruzione che in questi 55 anni hanno riguardato la realizzazione della Basilica Maggiore, direbbe don Tonino Bello. Non l’edificio ma le donne, gli uomini, le persone formate anche all’interno della parrocchia.

Questa è stata dalla sua istituzione una chiesa di frontiera; la differenza tra l’essere una comunità di confine e di frontiera: è la volontà. Una chiesa, una parrocchia di frontiera è consapevole della soglia di demarcazione del territorio ma è pronta ad abbracciare l’ignoto, cogliendone le sfide.

Si è trattato di “una grande opportunità per aprirsi ai tanti ‘mondi che guardano con curiosità, attenzione e speranza al Vangelo di Gesù”, ed è stata una occasione per coinvolgere la Comunità e le istituzioni tutte a generare concretamente una Rete che possa fronteggiare le attuali emergenze sociali e promuovere un patto educativo che promuova concretamente azioni di promozione sociale, costruendo spazi fisici e di pensiero.

Successivamente la Comunità parrocchiale sarà invitata a fare sintesi di quanto emerso e declinare nel concreto con proposte progettuali, tali da rendere esperienza tangibile per la vita pastorale nel contesto della parrocchia e nel territorio.

Il parroco Sac Vincenzo de Ceglie

la segretaria cpp Piera Riondino